

Nuovi libri di de Luce e Gala

La libertà di Cassandra
e le indagini in campagna

Domenico Rizzo

PALERMO

Una fanciulla piena di risorse, un ragazzino prodigioso e un criminale in cerca di redenzione sono i protagonisti delle ultime novità proposte da Sellerio. Ne «Le trecce d'oro dei defunti» Flavia de Luce indaga sul rinvenimento di un dito mozzato all'interno di una torta nuziale e sulla scomparsa del carteggio di un sedicente dottore. Assistita dal fedele maggiordomo Dogger e ricorrendo al proprio talento nel campo della chimica, Flavia svelerà il doppio mistero che turba la placidità della campagna inglese. Strizzando l'occhio ad Arthur Conan Doyle e Agata Christie lo scrittore canadese Alan Bradley firma il nuovo capitolo della saga incentrata sulla sua giovane eroina, ravvivando in chiave moderna la tradizione del genere giallo. Altrettanto vivace è il carattere di Rauli, custode di un segreto relegato in fondo all'anima: vessato dai coetanei e tra-

scurato dai familiari, Rauli può vedere il futuro delle persone, dono che segnerà il suo passaggio dall'infanzia all'adolescenza.

Ambientato a Cuba tra gli anni Settanta e Ottanta, «Chiamatemi Cassandra», quarto romanzo di Marcial Gala, concentra la narrazione sui temi della libertà individuale e della fascinazione della fantasia che possono cambiare il corso di un destino segnato da costrizioni e pregiudizi.

Sorte negata al protagonista del nuovo romanzo di Andrej Longo, «Mille giorni che non vieni»: dopo tre anni trascorsi in carcere Antonio cerca di recuperare l'affetto dei suoi cari, ritrovandosi a fare i conti con il suo passato per scampare alle insidie celate in una seconda opportunità concessa dalla vita. Tra dialoghi concisi e atmosfere cupe Longo conferisce ai suoi personaggi uno spessore umano di presa immediata sul lettore, permettendo di instaurare un legame empatico che si mantiene saldo di pagina in pagina. (*DR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

